

PON Governance 2014-2020 - Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1

**Decreto del Ministero della Giustizia del 05 agosto 2021 e successiva rettifica del 09 agosto 2021
Progetto “Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale. Il Nuovo Ufficio per il Processo per
l’Efficienza del Sistema-Giustizia” – MOD-UPP - CUP E75F21001650007 – CLP
PON_MDG_1.4.1_17**



Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Linea di intervento 1 - Azione 1.1

REPORT DI ASSESSMENT SUI SISTEMI INFORMATIVI ESISTENTI

Introduzione

Il fine ultimo di questo report è la valutazione della qualità dei sistemi informativi esistenti presso il tribunale di Nola e, segnatamente, presso la prima sezione civile. A tal fine, infatti, sono stati svolti molteplici incontri presso tale sede per il reperimento di informazioni utili allo sviluppo e alla stesura del presente documento.

Le informazioni rilevate riguardano la strumentazione informatica utilizzata a supporto della cancelleria della sezione civile e degli addetti all’Ufficio per il Processo (AUPP). Per tal motivo si avverte che l’analisi non è da reputarsi esaustiva perché non riferita all’intero sistema di strumentazione adottato dall’ufficio giudiziario qui considerato.

Contestualizzazione

In questo paragrafo sono contestualizzate le informazioni sulla strumentazione software utilizzata dagli uffici suddetti, allo scopo di valutare l’efficacia dei sistemi informativi in

termini di allineamento alle strategie operative del tribunale e efficienza nel confronto tra risultati raggiunti e risorse impiegate.

1. SICID - Sistema Informativo Contenzioso Civile Distrettuale;

SIECIC - Sistema Informativo per le Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali

Il servizio consente la consultazione telematica dei registri informatici delle cancellerie dei Tribunali, delle Corti d'Appello e delle eventuali altre istituzioni giudiziarie che adottano il sistema. La consultazione è possibile da qualunque computer connesso alla rete ed è consentita soltanto ai soggetti autorizzati. E' possibile visualizzare informazioni quali i dati generali del fascicolo - autorità, parti, numero di ruolo, elenco dei provvedimenti del giudice, udienze -, documenti prodotti dalle parti, provvedimenti del giudice: l'equivalente del contenuto cartaceo dei fascicoli. I dati possono essere consultati in ordine cronologico o in ordine di fascicolo.

2. Pacchetto Ispettori

E' un servizio che ha lo scopo di portare a compimento un sistema organico di estrazione dei dati dei registri informatici della sezione civile da mettere a disposizione del corpo ispettivo, dei dirigenti degli uffici giudiziari e degli stessi magistrati per realizzare un duttile ed immediato strumento di costante autodiagnosi dell'attività degli uffici. Tale servizio assicura lo sgravio per i singoli uffici da significativi oneri in sede di ispezione ordinaria nonché il raffronto nel tempo dei propri dati; la raccolta, da parte dell'Ispettorato generale, di dati sempre più omogenei, tali da consentire un più reale e oggettivo raffronto tra i dati dei diversi uffici.

Con l'obbligo del deposito telematico, entrato in vigore con il Processo civile telematico nel 2014, si è ottenuta una maggiore efficienza processuale per la quale l'uso di tali software è divenuto massivo. In aggiunta con il sopraggiungere della crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 ed il conseguente lockdown, è stato necessario rivedere in fretta la gestione dei procedimenti ed il modo di lavorare degli operatori giuridici e dei liberi professionisti, prevedendo un ulteriore potenziamento del processo di digitalizzazione.

Inoltre, secondo i punti previsti nel nuovo Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, è avvenuta l'entrata in servizio degli addetti dell'ufficio per il processo al fine di supportare i magistrati. Tali risorse umane impiegate, per i ruoli che dovrebbero rivestire, interagiscono pienamente e attivamente con i sistemi informativi descritti.

Assessment

Di seguito sono valutati gli aspetti critici del sistema informativo. Le criticità analizzate comportano un calo di efficienza nei processi giudiziari che interagiscono con la cancelleria.

- A. Nonostante l'avvento del Processo civile telematico introdotto nel 2014, vi è ancor oggi l'esistenza di fascicoli ibridi cartacei/digitali ovvero documenti non digitalizzati precedenti al 2014 e atti provenienti dai giudici di pace - gli uffici di tali figure non utilizzano alcun software per la digitalizzazione.
- B. Potenziale errata codifica del campo oggetto sugli atti introduttivi depositati dall'avvocato visualizzabili nel SICID. La cancelleria necessita quindi di controllare personalmente la corretta assegnazione dell'oggetto su ogni atto.
- C. Problema inerente l'inserimento dei nuovi CTU e degli avvocati nel software SICID al fine della registrazione nell'albo. Mancando un'interfaccia diretta tra le banche dati RegIndE e del SICID, la cancelleria deve intervenire manualmente nell'aggiornamento della banca dati del SICID.
- D. Assenza di filtri nella ricerca dei CTU e degli avvocati effettuata da parte della cancelleria. Il software SICID permette di filtrare solo per cognome, di conseguenza, vista la moltitudine di occorrenze, potenzialmente migliaia, risulta particolarmente lenta la ricerca.
- E. Presenza di atti non codificati: atti codificati con l'utilizzo di piattaforme (FALLCO, ASTE giudiziarie, ASTE immobili etc.) usate per interfacciarsi con il SIECIC che non hanno a disposizione tutti i possibili codici riguardanti una procedura concorsuale.
- F. Assenza di un collegamento digitale diretto dal software SICID con l'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda l'invio della documentazione inerente i decreti ingiuntivi. Tale consegna viene fatta in formato cartaceo.
- G. Assenza di un software per la gestione e la compilazione automatica dei modelli di atti di parte.

Interventi correttivi raccomandati

- A. Sarebbe utile digitalizzare nativamente gli atti provenienti dagli uffici del giudice di pace per efficientare l'iter.
- B. In accordo alle linee guida del progetto che cita *l'uso di sistemi di intelligenza artificiale (AI) per il supporto alla gestione delle fasi procedurali*, una possibile azione di miglioramento è quella di sviluppare un prototipo di algoritmo di intelligenza artificiale che determini in maniera automatica l'oggetto da associare ad ogni atto introduttivo e evidenzi i punti del testo che hanno contribuito alla determinazione dell'oggetto, al fine di garantire un supporto alla cancelleria ed efficientare il processo di controllo degli oggetti.

C. D. E.

Le azioni di miglioramento raccomandate prevedono l'aggiunta di semplici moduli operativi ai software preesistenti per il collegamento diretto delle banche dati e per il filtraggio più espressivo degli stessi, risolvendo interamente le criticità. Tuttavia lo sviluppo di possibili prototipi per tali punti è ostacolato dalla componente *closed-source* dei software in questione: i software SICID, SIECIC e le altre piattaforme citate, sono proprietari e centralizzati al livello nazionale, per cui la modifica e l'aggiunta di funzionalità è riservata alla società produttrice che ne detiene la proprietà intellettuale e il codice sorgente.

- G. In accordo alle linee guida del progetto che cita *la creazione di un catalogo di modelli di atti di parte, che favoriscano l'interazione digitale con il software Consolle del magistrato e del cancelliere*, una possibile azione di miglioramento in riferimento al punto prevede lo sviluppo di un prototipo di un semplice applicativo per la gestione e la compilazione automatica dei modelli di atti di parte.